

ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"-VERONA
 Prot. 0005524 del 15/05/2024
 IV (Entrata)

A.S. 2023- 2024

“Documento del 15 maggio”

Consiglio di classe

Quinta E CA

Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA (COORDINATRICE)	Trotta Elena Anna
MATEMATICA	Lazzari Genny
LINGUA STRANIERA	Squaranti Elena
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA. ESTIMO	Gasparini Marco
TOPOGRAFIA	Castenedoli Fabio
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	Fangacci Alessandro
GESTIONE DI CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Fangacci Alessandro
LAB. EDILIZIA ED ESERCITAZIONI DI TOPOGRAFIA	Orefice Gaetano
SCIENZE MOTORIE	Cannizzaro Simona
I.R.C.	Cobelli Camilla

INDICE**PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

Le finalità dell'indirizzo di studi

Il profilo professionale in uscita

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia e andamento della classe

Recupero carenze formative del I periodo (trimestre)

Attività integrative e partecipazione a progetti

Educazione civica

PCTO- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Criteri di valutazione

Misurazione e valutazione delle prestazioni

Preparazione degli alunni alle prove d'esame (simulazioni)

Simulazione I prova: Italiano

Simulazione II prova: topografia

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Relazioni e Programmi delle singole discipline a cura dei singoli docenti

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le finalità dell'indirizzo di studi

La scuola si propone di fornire la promozione, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, della piena formazione della personalità degli alunni nel rispetto della loro coscienza morale e civile e la realizzazione, sul piano della formazione tecnologica, del processo di maturazione culturale dell'alunno, atto a fornirgli le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per una buona comprensione dei problemi e dei fenomeni tecnici nel vasto campo del settore civile.

Il profilo professionale in uscita

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Le funzioni professionali che, al momento del suo inserimento nel mondo del lavoro, saranno affidate al giovane diplomato dell'Istituto Tecnico CAT investono un largo settore delle attività inerenti al «patrimonio immobiliare».

L'ambito di lavoro del diplomato comprende infatti tutte le operazioni che interessano l'immobile in genere: la costruzione, la conservazione e le variazioni, la sua consistenza fisica, giuridica ed economica.

Il Geometra è inoltre presente nel settore inerente il riordino, l'accertamento e la valutazione di immobili e presta frequentemente la sua opera nell'attività dei servizi tecnici di enti, pubblici e privati e dell'Amministrazione finanziaria.

In altre parole, il tecnico CAT è chiamato a svolgere funzioni ed attività di svariata natura nei settori delle costruzioni, del territorio e delle stime; il suo lavoro può essere di tipo subordinato oppure autonomo, cioè, può svolgere la libera professione, dopo il superamento del relativo esame di stato, previa la frequenza di un periodo di praticantato o di un corso di laurea triennale o di un corso ITS.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE QUINTA V E CA

Storia e andamento della classe

La classe si è formata nell'anno scolastico 2021/2022 con 25 alunni, provenienti da varie seconde dell'Istituto e da altre scuole, di cui due con certificazione DSA. Al termine del terzo anno, due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, un altro ha cambiato indirizzo di studi e un altro ancora si è ritirato per problemi personali. All'inizio del quarto anno si sono inserite due studentesse, di cui una con certificazione DSA proveniente da altro Istituto, il Calabrese Levi di San Pietro in Cariano. Anche per quanto riguarda il corpo docente ci sono stati diversi avvicendamenti in particolare per Topografia e Scienze Motorie. Per Matematica hanno avuto la stessa docente in quarta e quinta; per l'Inglese, l'insegnante titolare è stata sostituita alla fine del primo trimestre del corrente anno scolastico, per motivi di salute. Anche gli ITP sono cambiati in tutti e tre gli anni. Per tutte le altre discipline c'è stata continuità didattica. Nella classe, sin dallo scorso anno, è presente uno studente atleta.

Nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo la partecipazione alle varie attività proposte è stata accettabile, ma la risposta alle sollecitazioni didattico-culturali non è stata omogenea; un gruppo di studenti ha sempre seguito in modo attivo, cogliendo gli stimoli, chiedendo approfondimenti e chiarimenti, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento meno interessato. Per quanto concerne l'impegno, un piccolo gruppo di studenti ha saputo approfondire i contenuti proposti dando prova di possedere capacità logiche e seguendo le varie discipline in maniera costante; alcuni hanno invece dimostrato di studiare per lo più in vista delle verifiche scritte o orali e altri hanno proceduto con uno studio nozionistico basato piuttosto sulla memorizzazione che sulla rielaborazione dei concetti.

Per quanto riguarda le competenze, il giudizio è, nel complesso, positivo anche se i livelli di preparazione cui gli allievi sono pervenuti sono diversificati, per la loro

diversa preparazione di base e per la presenza di differenti attitudini, interessi e impegno. Un gruppo di alunni, in possesso di un proficuo metodo di studio, di buone capacità espositive, costanza nell'applicazione e partecipazione attiva al dialogo educativo, insieme a spiccato interesse, ha conseguito una preparazione che può essere giudicata buona e talvolta ottima; per altri studenti, in alcune materie di studio la discontinuità nell'impegno e nell'attenzione ha determinato difficoltà nell'elaborazione di strategie di studio efficaci e produttive, con conseguente permanere di incertezze nella preparazione generale. La frequenza è stata regolare.

Recupero carenze formative del I periodo (trimestre)

Per il recupero delle difficoltà e delle lacune che si sono manifestate nel corso dell'anno, i docenti sono ricorsi a diverse modalità:

- recupero "in itinere" che si è svolto in orario curricolare nell'ambito dell'attività didattica delle diverse discipline, al fine di intervenire tempestivamente sui singoli alunni o sull'intero gruppo-classe;
- servizio "SPORTELLO DIDATTICO-HELP" messo a disposizione dalla scuola;
- studio autonomo con materiali o argomenti indicati dai docenti.
- corso di recupero per alcune materie svolto a scuola.

Alcuni alunni hanno recuperato le carenze del I periodo, mentre per altri permangono ancora lacune in varie discipline.

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico 2020/21, è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in ogni ordine e grado delle scuole italiane. Essendo un insegnamento trasversale, la scuola si è attrezzata per coordinarsi e, sotto la guida di un team e di un responsabile di materia, è stato predisposto un unico Piano di programmazione cui hanno partecipato tutti i coordinamenti.

Sono stati individuati argomenti inerenti ai nuclei tematici stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, si sono sviluppate diverse questioni riguardanti l'asse della Costituzione (Costituzione Italiana, ONU, UE, lotte razziali nel mondo e difesa dei diritti umani, terrorismo e criminalità organizzata) e l'asse dello Sviluppo Sostenibile (impatto ambientale, urbanistica, sistema catastale, modelli di crescita e decrescita). Allo svolgimento di questi argomenti hanno partecipato tutti, o quasi tutti, i docenti del Consiglio di classe e alcune tematiche sono state affrontate da angolazioni e specificità diverse, a seconda dell'ambito disciplinare.

ORIENTAMENTO

Numerose sono state le iniziative di orientamento organizzate dalla nostra Istituzione Scolastica; gli alunni si sono informati e, tramite le giornate del *Job Orienta* o incontri organizzati dalla scuola, hanno attuato le loro scelte riguardo ai percorsi da intraprendere dopo il diploma. Oltre a varie facoltà universitarie, è stato presentato anche l'Istituto Tecnico Superiore RED. Si sono considerate inoltre le esigenze degli alunni che vorranno affacciarsi al mondo del lavoro.

Alla crescita culturale e alla formazione degli allievi ha contribuito la loro partecipazione alle attività extracurricolari programmate dal Consiglio di Classe e d'Istituto nel quadro delle attività culturali e professionali.

L'esperienza Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) - già Alternanza Scuola Lavoro, ha coinvolto per quattro settimane la totalità della classe nell'estate del 2023, quindi alla fine del quarto anno. Tali momenti sono stati vissuti con responsabile partecipazione.

Da quest'anno, inoltre, il percorso di Orientamento è stato incrementato dalla presenza di un TUTOR SCOLASTICO che ha cercato di valorizzare le competenze di ogni singolo alunno per permettere a tutti di seguire un proprio percorso, al termine della scuola secondaria. Quindi, per cercare di offrire uno scenario più ampio possibile rispetto alle opportunità, una volta terminata la scuola, all'interno dell'attività di Orientamento, si è voluto presentare anche il mondo delle imprese. In particolare, si è stretta una collaborazione con Junior Achievement Italia (acronimo che significa "Realizzazione giovanile"), una grande organizzazione no profit mondiale che forma i giovani per aiutarli ad entrare nel mondo degli adulti più consapevolmente (che sia Università, Istituto RED o mondo del lavoro), e che dà ai ragazzi un'educazione economico-imprenditoriale (facendo sperimentare in diverse modalità cosa significhi concretamente il "fare impresa"). Lo scopo delle attività di questa associazione, infatti, è quello non solo di capire quali siano le fasi per la realizzazione di un prodotto o servizio, ma anche di conoscere più da vicino quali siano le attività e professioni coinvolte in tale processo. Tutti i ragazzi delle classi quinte dell'Istituto, quindi, hanno lavorato in team durante più momenti di attività pratiche (workshop) con l'obiettivo di identificare soluzioni di business (prodotti o servizi) nell'ambito della "Sostenibilità", creando soluzioni di packaging sostenibili per cibo e bevande delle macchinette. Il criterio è stato quello della sostenibilità sia dal punto di vista ambientale che economico (fattibili concretamente).

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

PCTO

Dal 2005 l'ITS "Cangrande della Scala" ha organizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per i propri studenti, ora denominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, co-progettando con l'azienda ospitante un percorso di esperienze

professionali svolte in ambiente di lavoro. Anche i nostri studenti di 5 E CA sono stati coinvolti dal Progetto PCTO per quattro settimane al termine della classe 4^A e alcuni di loro hanno proseguito l'esperienza anche dopo aver raggiunto il monte ore previsto dalla normativa vigente.

Nel triennio, il progetto PCTO ha previsto inoltre, incontri relativi all'Orientamento, Seminari tematici, Progetti specifici che hanno toccato argomenti di carattere professionale.

RESOCONTO ATTIVITA' ALUNNI CLASSE TERZA				
ALUNNI	Attività orientamento	PCTO	Progetto cantiere	Sicurezza - Formazione specifica
Baltieri A.			9 h	12 h
Billo S.			9 h	12 h
Boifava A.	17 h		9 h	12 h
Bonfà G.	4,5 h		9 h	12 h
Buga G.			9 h	12 h
Caldarella M.	4,5 h		9 h	12 h
Cascella F.	17 h	10 h	9 h	12 h
Chiericato D.			9 h	12 h
Donkor R.	4,5 h		9 h	12 h
Favaroni N.			9 h	12 h
Garcu S.			9 h	12 h
Giacon S.	4,5 h	10 h	9 h	12 h
Lavelli S.			9 h	12 h
Lonardoni M.		10 h	9 h	12 h
Marchi F.		10 h	9 h	12 h
Pedrotti A.	15 h	10 h	9 h	12 h
Perrotta N.	2 h		9 h	12 h
Rinco M.	6,5 h	10 h	9 h	12 h
Rovaglia C.	13 h	10 h	9 h	12 h

Silvestri I.			9 h	12 h
Stavarachi V.	17 h		9 h	12 h
Turazza N.	4,5 h		9 h	12 h
Zaninelli A.	9 h	10 h	9 h	12 h

RESOCONTO ATTIVITA' ALUNNI CLASSE QUARTA							
ALUNNI	ICDL	Nuove tecnologie r. a.	Certificazioni e lingua inglese	Corsi CAD extra curricolari	Stage (raggiungimento delle ore minime previste)	Klima House Bolzano	Progetto cantiere
Baltieri A.					120 h	6 h	12 h
Billo S.					120 h	6 h	12 h
Boifava A.			24 h	24 h	120 h	6 h	12 h
Bonfà G.					120 h	6 h	12 h
Buga G.					120 h	6 h	12 h
Caldarella M.					120 h	6 h	12 h
Cascella F.	8 h			24 h	120 h	6 h	12 h
Chiericato D.					120 h	6 h	12 h
Donkor R.					120 h	6 h	12 h
Favaroni N.					120 h	6 h	12 h
Garcu S.			30 h		120 h	6 h	12 h
Giacon S.	8 h				120 h	6 h	12 h

Lavelli S.					120 h	6 h	12 h
Lonardoni M.					120 h	6 h	12 h
Marchi F.	8 h				120 h	6 h	12 h
Pedrotti A.	8 h	3 h	22 h	24 h	120 h	6 h	12 h
Perrotta N.			28 h		120 h	6 h	12 h
Rinco M.	8 h				120 h	6 h	12 h
Rovaglia C.	8 h				120 h	6 h	12 h
Silvestri I.					120 h	6 h	12 h
Stavarachi V.					120 h	6 h	12 h
Turazza N.					120 h	6 h	12 h
Zaninelli A.	8 h				120 h	6 h	12 h

RESOCONTO ATTIVITA' ALUNNI CLASSE QUINTA						
ALUNNI	Open Week Uni VR	Attività orientamento in uscita (Brescia)	Uscita didattica biennale di Venezia	Progetto cantiere	Progetto DOCFA	Il geometra e gli enti locali
Baltieri A.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Billo S.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Boifava A.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Bonfà G.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Buga G.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Caldarella M.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Cascella F.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Chiericato D.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h

Donkor R.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Favaroni N.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Garcia S.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Giacon S.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Lavelli S.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Lonardoni M.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Marchi F.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Pedrotti A.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Perrotta N.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Rinco M.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Rovaglia C.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Silvestri I.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Stavarachi V.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Turazza N.		6 h	8 h	12 h	4 h	3 h
Zaninelli A.	3,5 h	6 h	8 h	12 h	4 h	3 h

Attività integrative

Partecipazione ad attività proposte dalla scuola

- Incontro in Aula Magna Junior Achievement
- Incontro in Aula Magna Testimonianze professionali
- Incontro in Aula Magna Progetto di orientamento in uscita
- Progetto Autostima 2 Time out
- Partecipazione a uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione
 - ❖ a.s. 2021/2022
 - Milano
 - ❖ a.s. 2022/2023
 - Klimahouse -Bolzano
 - Viaggio d'istruzione a Parigi (5 giorni)

❖ a.s. 2023/2024

07/12/2023 Educazione civica :Partecipazione alla mostra Senzatomica a Brescia " Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari"

Biennale di Venezia

Smart-Future – Brescia

Viaggio d'istruzione a Praga (5 giorni)

Criteri di Valutazione

Nella valutazione finale, oltre ai dati del profitto, il Consiglio di Classe ha tenuto conto anche dei seguenti elementi che riguardano l'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo:

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	
Indicatori	Descrittori
Livello di partenza e percorso compiuto	L'esperienza scolastica va intesa come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi.
Debito formativo	Viene esaminata la situazione dei debiti contratti nel precedente anno scolastico.
Frequenza scolastica	Intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e di quelli della comunità scolastica.
Partecipazione	Intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo.
Impegno	Inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi.
Metodo di studio	Inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

Misurazione e valutazione delle prestazioni

Per la misura delle prestazioni degli alunni, il Consiglio di Classe ha utilizzato i voti dal 1 al 10 e ha seguito i criteri, formulati dal Collegio dei Docenti, che sono indicati nella tabella appresso riportata:

L'ALUNNO DIMOSTRA DI:	VOTO DI PROFITO
<ul style="list-style-type: none"> • Saper approfondire autonomamente i contenuti trattati; • Saper trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti operando opportuni collegamenti; • Aver acquisito un metodo di studio personalizzato; • Aver acquisito fluidità e ricchezza espressiva. 	Ottimo 9/10
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ampiamente i contenuti trattati; • Avere particolare interesse per alcuni argomenti; • Saper rielaborare i contenuti in modo preciso e talvolta in modo critico e personale; • Aver acquisito un metodo di studio personalizzato; • Saper utilizzare il linguaggio specifico con proprietà. 	Buono 8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti trattati; • Saper rielaborare personalmente alcuni dei contenuti acquisiti dimostrando una sufficiente capacità di analisi; • Saper operare seguendo un metodo di lavoro ordinato. • Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto. 	Discreto 7
<ul style="list-style-type: none"> • Aver conoscenze fondamentali dei contenuti trattati; • Saper riferire i contenuti in maniera semplice e senza particolari rielaborazioni personali; • Saper lavorare con metodo ordinato anche se poco personalizzato; • Sapersi esprimere in modo sostanzialmente corretto anche se con talune incertezze. 	Sufficiente 6
<ul style="list-style-type: none"> • Aver conoscenze incomplete dei contenuti trattati; • Non saper rielaborare personalmente i contenuti acquisiti e di non saperli collegare; • Saper lavorare con un metodo non sempre ordinato e talvolta poco vantaggioso; • Saper esporre in modo impreciso. 	Insufficiente 5
<ul style="list-style-type: none"> • Aver conoscenze frammentarie dei contenuti essenziali; • Non saper rielaborare minimamente i contenuti acquisiti e di non saperli collegare; • Sapersi esprimere in modo stentato. 	Gravemente insufficiente 4
<ul style="list-style-type: none"> • Non conoscere gli aspetti fondamentali della disciplina; • Aver notevole difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti; • Sapersi esprimere in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza di termini. 	Completamente negativo ≤ 4

Preparazione degli alunni alle prove d'Esame

Simulazione prima prova: Italiano

La simulazione della prima prova, Italiano, prevista per il giorno 08/05/2024 ha proposto i testi dati all'Esame di Stato 2023/2024 facilmente reperibile sul Web. Nel seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate.

GRIGLIA

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni dimassima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serchiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: **SC** = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocore – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

n.65/2022DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio In base 20	Punteggio In base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"****Costruzioni Ambiente e Territorio - Geotecnico - Tecnologie del Legno - Grafica e Comunicazione**

Corso Porta Nuova, 66 Verona 37122 - tel. 045/8034810 - 8034199 - fax. 045/8011462

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO (D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 aggiornamento O.M. n.65/2022)
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (adattata secondo LEGGE 170/2010)

COMMISSIONE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Efficacia lessicale ed espositiva (l'indicatore va trattato in coerenza con le caratteristiche dello studente secondo quanto risulta dal PDP) (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimentoculturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni dimassima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serchiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

COMMISSARI: _____

PRESIDENTE: _____

**ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"****Costruzioni Ambiente e Territorio - Geotecnico - Tecnologie del Legno - Grafica e Comunicazione**

Corso Porta Nuova, 66 Verona 37122 - tel. 045/8034810 - 8034199 - fax. 045/8011462

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO (D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 aggiornamento O.M. n.65/2022)
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B (adattata secondo LEGGE 170/2010)

COMMISSIONE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Efficacia lessicale ed espositiva (l'indicatore va trattato in coerenza con le caratteristiche dello studente secondo quanto risulta dal PDP) (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente

COMMISSARI: _____

PRESIDENTE: _____

**ISTITUTO TECNICO STATALE "CANGRANDE DELLA SCALA"****Costruzioni Ambiente e Territorio - Geotecnico - Tecnologie del Legno - Grafica e Comunicazione**

Corso Porta Nuova, 66 Verona 37122 - tel. 045/8034810 - 8034199 - fax. 045/8011461

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO (D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 aggiornamento O.M. n.65/2022)
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C (adattata secondo LEGGE 170/2010)

COMMISSIONE: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Efficacia lessicale ed espositiva (l'indicatore va trattato in coerenza con le caratteristiche dello studente secondo quanto risulta dal PDP) (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenticulturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente

COMMISSARI: _____

PRESIDENTE: _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M.

n.65/2022DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Simulazione seconda prova: topografia**TRACCIA A****PRIMA PARTE**

Due appezzamenti di terreno adiacenti aventi lo stesso valore unitario, ABCDEH (Fondo 1) e AHEFG (Fondo 2), confinanti tra loro lungo la bilatera AHE, sono stati rilevati tramite una stazione celerimetrica posizionata all'interno del Fondo 1. Le risultanze del rilievo sono riassunte nel seguente prospetto:

Stazione	Punto collimato	CO (q)	CV (j)	Distanza (m)	Altezza prisma (m)
S h = 1.35 m	A	274,7812	100,2563	33,02	1,63
	B	356,8968	104,5035	58,13	1,55
	C	20,4960	102,5085	73,99	1,69
	D	65,5215	101,9023	87,17	1,77
	E	112,4482	99,8119	79,73	1,71
	F	161,0007	98,7547	97,59	1,45
	G	222,7784	99,3125	71,17	1,37
	H	156,3821	99,9878	28,78	1,50
Graduazione dei cerchi centesimale oraria					

Sapendo che la quota altimetrica del punto di stazione è di 85,70 m s.l.m., dopo aver disegnato la planimetria della particella in scala 1:1000, in un sistema di riferimento cartesiano che abbia origine nel punto S e lo zero strumentale lungo l'asse delle Y, si determinino:

- le coordinate cartesiane planimetriche e altimetriche (X, Y, Z) dei vertici dell'appezzamento;
- le superfici dei Fondi 1 e 2;
- la posizione della nuova dividente i due appezzamenti, **uscante dal punto E**, generata dalla rettifica del confine bilatero esistente AHE, in modo che si verifichi il compenso tra le aree (si indichi con **K** il punto di intersezione del nuovo confine sul lato AG).

A seguito della rettifica del confine esistente il proprietario del **Fondo 2** decide di raccordare i lati KG, GF e FE mediante un raccordo circolare tangente a tre rettili (si indichino con **T₁**, **T₂** e **T₃** i punti di tangenza rispettivamente sui lati KG, GF e FE).

Si determinino:

- le coordinate cartesiane planimetriche e altimetriche (X, Y, Z) dei punti K, T₁, T₂ e T₃;
- lo sviluppo della curva T₁-T₂-T₃;
- Le coordinate (X, Y) del centro della curva T₁-T₂-T₃.

È richiesta la planimetria in scala 1:1000 degli appezzamenti prima e dopo le variazioni effettuate.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi i due seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi dell'uso del manuale:

1. Le procedure catastali relative agli atti di aggiornamento, evidenziando le differenze di impiego dei software PREGEO e Docfa e facendo eventuale riferimento a esperienze operative.

La procedura per la rettifica del confine AHE nel caso in cui fosse stato richiesto che lo stesso avesse una direzione assegnata e non fosse uscente dal punto E.

TRACCIA B**PRIMA PARTE**

Due appezzamenti di terreno adiacenti aventi lo stesso valore unitario, ABCDEH (Fondo 1) e AHEFG (Fondo 2), confinanti tra loro lungo la bilatera AHE, sono stati rilevati tramite una stazione celerimetrica posizionata all'interno del Fondo 1. Le risultanze del rilievo sono riassunte nel seguente prospetto:

Stazione	Punto collimato	CO (q)	CV (j)	Distanza (m)	Altezza prisma (m)
s h = 1.35 m	A	274,7812	100,2563	33,02	1,63
	B	356,8968	104,5035	58,13	1,55
	C	20,4960	102,5085	73,99	1,69
	D	65,5215	101,9023	87,17	1,77
	E	112,4482	99,8119	79,73	1,71
	F	161,0007	98,7547	97,59	1,45
	G	222,7784	99,3125	71,17	1,37
	H	156,3821	99,9878	28,78	1,50
Graduazione dei cerchi centesimale oraria					

Sapendo che la quota altimetrica del punto di stazione è di 85,70 m s.l.m., dopo aver disegnato la planimetria della particella in scala 1:1000, in un sistema di riferimento cartesiano che abbia origine nel punto S e lo zero strumentale lungo l'asse delle Y, si determinino:

- le coordinate cartesiane planimetriche e altimetriche (X, Y, Z) dei vertici dell'appezzamento;
- le superfici dei Fondi 1 e 2;
- la posizione della nuova dividente i due appezzamenti, **uscente dal punto E**, generata dalla rettifica del confine bilatero esistente AHE, in modo che si verifichi il compenso tra le aree (si indichi con **K** il punto di intersezione del nuovo confine sul lato AG).

A seguito della rettifica del confine esistente:

- il proprietario del **Fondo 1** decide di frazionare l'appezzamento KBCDEH in due parti uguali con dividente parallela al nuovo confine EK (si indichino con **L** ed **M** le intersezioni della nuova dividente rispettivamente sui lati KB e DE);
- il proprietario del **Fondo 2** decide di raccordare i lati KG, GF e FE mediante un raccordo circolare tangente a tre rettili (si indichino con **T₁**, **T₂** e **T₃** i punti di tangenza rispettivamente sui lati KG, GF e FE).

Si determinino:

- le coordinate cartesiane planimetriche e altimetriche (X, Y, Z) dei punti K, L, M, T₁, T₂ e T₃;
- lo sviluppo della curva T₁-T₂-T₃;
- Le coordinate (X, Y) del centro della curva T₁-T₂-T₃.

È richiesta la planimetria in scala 1:1000 degli appezzamenti prima e dopo le variazioni effettuate.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi i due seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi dell'uso del manuale:

1. Le procedure catastali relative agli atti di aggiornamento, evidenziando le differenze di impiego dei software PREGEO e Docfa e facendo eventuale riferimento a esperienze operative.
2. La procedura per la rettifica del confine AHE nel caso in cui fosse stato richiesto che lo stesso avesse una direzione assegnata e non fosse uscente dal punto E.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ESAME DI STATO, DISCIPLINA TOPOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	
CONOSCENZE Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti (principi, criteri, regole, procedure)	Conoscenze articolate e corrette	5	5
	Conoscenze essenziali ma corrette	4	
	Conoscenze lacunose e non sempre corrette	3	
	Conoscenze scarse	2	
	Conoscenze molto scarse o nulle	1	
COMPETENZE Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Comprende i problemi e li risolve in modo ampio ordinato e corretto. Ottima la precisione di calcolo e precisa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	8	8
	Comprende i problemi e li risolve correttamente. Discreta la precisione di calcolo e la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	6-7	
	Comprende i problemi. Accettabile la precisione di calcolo e la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	4-5	
	Comprende solo parzialmente i problemi. Scarsa la precisione di calcolo e carente la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	2-3	
	Non comprende i problemi. Del tutto carente la precisione di calcolo e la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	1	
CAPACITÀ Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Ampia gestione dei contenuti; analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative	3	3
	Corretta gestione dei contenuti con giustificazioni delle procedure complete e coerenti con i dati assunti	2	
	Gestione non sempre sufficiente dei contenuti e delle procedure	1	
COMPLETEZZA E COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI E/O TECNICO GRAFICI PRODOTTI	Completezza di esecuzione e coerenza dei risultati con quanto richiesto dal testo	4	4
	Svolgimento quasi completo della traccia. Risultati e/o elaborati grafici globalmente adeguati a quanto richiesto dal testo con piccoli errori	3	
	Svolgimento incompleto della traccia. Risultati e/o elaborati grafici non sempre coerenti con quanto richiesto dal testo	2	
	Svolgimento incompleto della traccia. Risultati e/o elaborati grafici errati	1	
PUNTEGGIO TOTALE	/20	

La valutazione degli alunni con DSA sarà effettuata ai sensi della L. 170/2010, del D.Lgs. 62/2017 e di quanto previsto nel PDP del candidato.

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI

Discipline: **Italiano e Storia**

Docente: **Prof.ssa Trotta Elena Anna**

Ore settimanali: 4 (Italiano) + 2 (Storia)

Classe: 5^a ECA

RELAZIONE SULLA CLASSE

Insegno in questa classe da tre anni, ma conoscevo già tre alunni perché sono stata la loro insegnante anche al biennio. Ho cercato di instaurare da subito un clima relazionale positivo, basato sul rispetto reciproco e su un rapporto cordiale e accogliente. Durante le lezioni, la classe ha dimostrato in generale un comportamento tranquillo ma non sempre adeguato; infatti, solo alcuni alunni hanno seguito con evidente interesse gli argomenti proposti, mentre altri hanno evidenziato un atteggiamento in generale superficiale e svogliato. Discontinuo il livello di partecipazione ma complessivamente positivo per alcuni alunni. L'impegno della classe, sia durante le lezioni che nello studio a casa, si è dimostrato talvolta modesto ma alla fine complessivamente sufficiente. Per quanto riguarda il profitto, all'orale alcuni alunni hanno ottenuto risultati soddisfacenti anche per una capacità espositiva più che discreta; invece, allo scritto la maggior parte della classe evidenzia ancora qualche difficoltà nella stesura di testi, non sempre sufficienti sia nei contenuti che nella forma.

Per la tipologia delle prove scritte si sono proposte le tradizionali Tipologie A, B e C. Gli argomenti sono stati presentati con lezioni frontali, precedute da una fase di riepilogo che lasciava spazio alle domande e agli eventuali dubbi degli alunni riguardanti la lezione precedente. Si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire e a fare osservazioni personali.

È stata data importanza al periodo storico e alla corrente letteraria di riferimento per poi andare a scoprire le peculiarità del singolo autore con cenni alla biografia, soprattutto a quelle che lo collegano alla storia del suo tempo o ne influenzano il pensiero e la poetica.

Le caratteristiche principali del pensiero e della poetica sono state poi rintracciate nei brani in prosa o poesie più significativi dell'autore.

Alcune opere in prosa sono state affrontate solo nella trama, talvolta in modo molto sintetico, e nel significato, come esempio e collegamento al pensiero dell'autore. Per le opere si è privilegiato il contenuto e il significato rispetto all'analisi linguistico-stilistica.

Si sono effettuate interrogazioni orali partendo dalla biografia dell'autore per andare al pensiero più in generale e poi alle opere.

Si è cercato di stimolare lo studente a operare collegamenti e confronti tra autori diversi e tra gli autori e il loro periodo storico. Per questioni di tempo sono state fatte anche verifiche scritte o con domande aperte. Purtroppo, i numerosi impegni della classe, soprattutto nella seconda parte dell'anno, (incontri con figure professionali o per l'orientamento, viaggio d'istruzione, uscite in cantiere o per fiere di settore, assemblee, prove invalsi...) che spesso hanno coinciso con le mie ore di lezione, mi hanno costretto a ridurre il programma o a velocizzare i tempi, togliendo tempo all'opportuno approfondimento o ripasso.

Libro di testo: *Vivere tante vite*, di Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, Vol.3, ed. PARAVIA.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

- La Scapigliatura (cenni)
- Realismo, Naturalismo e Verismo
- Giovanni Verga: La vita, la visione del mondo e la poetica verista
- Da Vita dei campi- Rosso Malpelo
- I Malavoglia
- Da Novelle rusticane – La roba
- Il Mastro-don Gesualdo
- Il Simbolismo e i poeti maledetti
- C. Baudelaire L'albatro da I fiori del male
- I caratteri del Decadentismo
- L'Inghilterra: Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde
- Gabriele D'Annunzio: vita e opere
- Visione del Docufilm "L'uomo che inventò sé stesso" Raicultura
- La poetica
- Il Piacere: libri I, cap. Il Andrea Sperelli
- Le Laudi- Da Alcyone "La pioggia nel pineto"
- Il teatro (cenni)
- Giovanni Pascoli: vita e opere
- La poetica: Il fanciullino – "E' dentro di noi un fanciullino"
- La Myrica: "X Agosto"
- I Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"
- La grande Proletaria si è mossa: i temi del discorso di Barga
- Il primo Novecento: storia, società, pensiero
- Il modernismo e le avanguardie storiche
- Il Futurismo (cenni)
- La poesia e il romanzo del nuovo secolo

- Crepuscolarismo e Vociani (cenni)
- Luigi Pirandello: vita e opere
- Il Saggio su L'Umore e la poetica
- Le Novelle per un anno – Il treno ha fischiato, La patente
- Il fu Mattia Pascal e i Quaderni di Serafino Gubbio operatore: struttura e temi
- Uno, nessuno e centomila: titolo, trama, temi
- Il teatro – Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV (cenni)
- Italo Svevo: la vita e le opere
- La poetica e i riferimenti culturali
- Una vita- "Alfonso e Macario" cap VIII
- Senilità e La coscienza di Zeno
- Giuseppe Ungaretti : vita e opere
- Il porto sepolto da L'Allegria
- L'Allegria: Le revisioni ,i temi, le novità metriche e stilistiche
- In memoria, Fratelli , I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati
- L'Ermetismo e Quasimodo (cenni)
- Ed è subito sera da Acque e terre

Dopo il 15 maggio

- La narrativa e la saggistica dal secondo dopoguerra agli anni Novanta: letture di brani scelti.

STORIA

Gli argomenti di storia sono stati presentati inserendoli in un contesto più ampio per sviluppare negli studenti la capacità di cercare i nessi di causa/effetto e di fare opportuni collegamenti, saper ragionare sui fatti e proporre ipotesi anche personali. Insieme abbiamo cercato di trovare, laddove fossero evidenti, collegamenti con il presente o con situazioni simili tra loro nel passato. Le verifiche orali partivano da un argomento più generale per poi passare a domande più particolari volte a verificare la capacità dell'alunno di muoversi nella Storia. Al di là della data e della sequenza di fatti ho cercato di presentare la Storia come frutto del pensiero umano e delle sue "necessità", intese sia come la ricerca di affermare un'idea o dei valori morali sia come il far prevalere interessi economici e materiali di gruppi. La Storia, insomma, come manufatto umano, nel bene e nel male. Per questioni di tempo sono state proposte anche verifiche scritte, con domande a scelta multipla o aperte.

Libro di testo: A. Brancati T. Pagliarani " La storia in campo" La Nuova Italia

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

- Il volto del nuovo secolo:

Crescita economica e società - Le inquietudini della belle époque

- Lo scenario mondiale

L'Europa tra vecchia e nuova politica

Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra
 Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

- L'età giolittiana:

Le riforme sociali e lo sviluppo economico

La politica interna tra socialisti e cattolici

La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

- La prima guerra mondiale:

Le origini della guerra

1914: il fallimento della guerra-lampo

L'Italia dalla neutralità alla guerra

1915-1916: la guerra di posizione

Il fronte interno e l'economia di guerra

La fase finale della guerra (1917-1918)

La Società delle Nazioni e i trattati di pace

Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

- Dopo la guerra : sviluppo e crisi

Crisi e ricostruzione economica

Trasformazioni sociali e ideologie

Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita

La crisi del '29 e il New Deal

- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura:

Le rivoluzioni del 1917

Dallo Stato sovietico all'Urss

La costruzione dello Stato totalitario di Stalin

Il terrore staliniano e i gulag

- L'Italia dal dopoguerra al fascismo:

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra

La crisi dello Stato liberale

L'ascesa del fascismo

La costruzione dello Stato fascista

La politica sociale ed economica

La politica estera e le leggi razziali

- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich:

La repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

La costruzione dello Stato totalitario

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

L'aggressiva politica estera di Hitler

- L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia:

Fascismi e democrazie in Europa

La guerra civile spagnola

La repubblica in Cina e l'impero militare del Giappone

- La seconda guerra mondiale:

La guerra lampo (1939-1940)

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale

La controffensiva alleata (1942-1943)

La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia

La vittoria degli Alleati

Lo sterminio degli ebrei

La guerra dei civili

- Dall'età del benessere alla rivoluzione elettronica

La ricostruzione postbellica e il boom economico

La nuova società dei consumi

La contestazione giovanile

Crisi economica, neoliberismo e rivoluzione elettronica

- Usa-Urss: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo (cenni)
Dopo il 15 maggio
- L'Europa dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino (cenni)
- L'Italia repubblicana

Educazione Civica

- L'impatto dei conflitti sulla società
- I Totalitarismi
- Esclusione e intolleranza verso minoranze e diversità
- Nascita di organismi sovranazionali

Dopo il 15 maggio

- La Costituzione italiana

Disciplina: **Scienze Motorie**
 Docente: **Prof.ssa Cannizzaro Simona**
 Ore settimanali: 2
 classe 5[^] ECA

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il profitto della classe si può considerare positivo, considerando alcune eccellenze. Una parte della classe ha frequentato meno le ore di lezione per le assenze: tuttavia però quasi tutti hanno portato a termine i loro obiettivi didattici/educativi. Il comportamento della classe non è sempre corretto. Una parte della classe svolge le consegne non appena richiesto con un comportamento adeguato, mentre un'altra parte della classe svolge le attività solo se richiamato e spesso con un atteggiamento non adeguato al contesto scolastico.

MODULO – Il movimento

Esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi (tra cui palla medica, tappetino fitness ecc) per sviluppare le capacità motorie condizionali, quali forza, resistenza e velocità. Gli esercizi sono stati svolti per potenziare la muscolatura scheletrica, per aumentare la mobilità articolare o flessibilità, per dare una maggiore qualità della vita tramite la resistenza e il fitness. Inoltre, sono state allenate le capacità coordinative, quali la destrezza, la coordinazione oculo-manuale, la ritmicità, l'anticipazione motoria e la mobilità.

Metodi e materiali: esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (palla medica), esercizi a carico naturale sfruttando le leve e gli atteggiamenti del corpo libero, esercizi effettuati per rafforzare le gambe, gli addominali e i glutei (GAG). Molti test sono stati effettuati per valutare la forza esplosiva di arti inferiori e di arti superiori (test salto in lungo, test salto in alto, test lancio del peso).

Conoscenze: gli allievi sono in grado di riconoscere le capacità coordinative e condizionali base, e riconoscono quali sono gli esercizi in grado di potenziarli. Inoltre è stato importante capire che è importante imparare per trasferire gli apprendimenti in altre aree della vita.

Abilità: gli alunni hanno imparato ad ottimizzare il tempo a disposizione, tramite un approccio basato sulla proattività, evitando il dispendio energetico, ottimizzando i tempi e aumentando la resa energetica.

Competenze: gli alunni sono in grado di elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in base alla loro età, anche in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva richiesta. Pianificano progetti e percorsi sportivi e motori. Questo servirà loro per affrontare le sfide diverse che incontreranno nella vita futura sia lavorativa sia in ambito sportivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli alunni devono dimostrare di aumentare il loro range di movimento, ovvero l'escursione articolare delle articolazioni principali, le enartrosi coxo-femorale e l'articolazione della spalla, migliorando così la flessibilità o mobilità articolare, che permetterà loro di svolgere movimenti più ampi, migliorando così la sinergia della forza e diminuendo la fatica.

Inoltre, dimostreranno di avere una resistenza adeguata alla loro età, sia una resistenza alla forza, sia una resistenza alla fatica.

MODULO – Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Primo Soccorso:

Conoscenze: gli allievi sono informati circa la condotta che dovrà assumere un Primo Soccorritore in caso di necessità o di infortunio. Gli alunni sono stati messi al corrente delle principali situazioni di pericolo, di urgenze, sono stati informati sugli stati e sulle valutazioni dell'infortunio. Nello specifico, abbiamo affrontato i temi della distorsione, della contusione, delle fratture principali, delle lussazioni. In particolare poi abbiamo affrontato il tema degli stati di coscienza, per riconoscerli ed affrontare una situazione di Basic Life Support.

Abilità: gli alunni riescono a prevenire in maniera autonoma gli infortuni sapendo applicare i protocolli di primo soccorso in caso di necessità. Sapranno quindi eseguire comportamenti corretti in caso di necessità.

Competenze: gli alunni sono in grado di assumere in maniera del tutto consapevole dei comportamenti orientati a stili di vita attivi e sani, attuando una prevenzione primaria ed una sicurezza nei diversi ambienti della vita.

OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzare in maniera corretta ed efficace le principali tecniche per un primo intervento: protocollo RICE, protocollo rianimazione cardiopolmonare, manovra di Heimlich.

Sicurezza nell'attività motoria e sportiva

Conoscenze: gli alunni conoscono le principali situazioni e comportamenti da evitare per assicurare un corretto svolgimento delle attività da svolgere in palestra.

Abilità: alla fine del quinto anno gli alunni riconoscono quale sia il compito assegnato e lo svolgono in piena sicurezza attraverso le regole, il fair play, e la sicurezza propria e altrui.

Competenze: gli allievi sono in grado di assumere comportamenti per rendere sicure le attività in palestra.

Il doping

Conoscenze: gli allievi sanno riconoscere le principali sostanze e i principali metodi illeciti vietati dalla WADA, comportamenti effettuati per migliorare in maniera illecita la loro prestazione. Inoltre sono stati affrontati i danni e gli effetti che queste sostanze illecite causano agli organi e ai tessuti.

Abilità: riconoscono l'illecito sportivo e anche i comportamenti antisportivi.

Competenze: gli alunni si confrontano tra di loro in maniera leale attraverso lo sport e le attività motorie, riescono a riconoscere da soli i comportamenti antisportivi.

MODULO – Gioco e Sport

Sport di squadra (pallavolo)

Metodi e materiali: applicazioni di conoscenze rivolte e mirate alla tecnica e alla tattica del gioco in questione. L'alunno riconosce le regole, i fondamentali che sono: muro, palleggio, battuta o servizio, schiacciata, bagher.

Conoscenze: riconoscono le tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppano strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Abilità: conoscono il regolamento e lo sanno rispettare, competono in maniera corretta tra di loro utilizzando fair play, sanno rilevare i risultati dei test.

Sport di squadra (calcio a 5 futsal)

Metodi e materiali: Metodi e materiali: applicazioni di conoscenze rivolte e mirate alla tecnica e alla tattica del gioco in questione. L'alunno riconosce le regole, i fondamentali che sono: il controllo della palla, la ricezione della palla, il calcio e il passaggio della palla, il colpo di testa, la parata.

L'alunno riconosce le regole, i fondamentali che sono: palleggio, passaggio, tiro e difesa.

Conoscenze: riconoscono le tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppano strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Sport di squadra (pallacanestro)

Metodi e materiali: applicazioni di conoscenze rivolte e mirate alla tecnica e alla tattica del gioco in questione. L'alunno riconosce le regole, i fondamentali che sono: palleggio, passaggi, tiro e difesa.

Conoscenze: riconoscono le tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppano strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Sport di squadra (unihockey)

Metodi e materiali: applicazioni di conoscenza rivolte e mirate alla tecnica e alla tattica del gioco in questione. L'alunno riconosce le regole, i fondamentali che sono:passaggi, tiri.

Competenze: gli alunni attraverso gli analizzatori sensoriali (ottico, acustico, tattile, propriocettivo), sono in grado in grado di analizzare ciò che avviene attorno a loro, verbalizzando l'esperienza cinestetica, analizzando i loro gesti e i loro movimenti discreti, seriali e continui.

Utilizzando le loro conoscenze e le loro abilità passate utilizzandole per le conoscenze future.

Gli allievi utilizzano le abilità e le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse attraverso l'interiorizzazione del gesto e del movimento nei loro schemi,

per utilizzarli nella vita futura.

Gli allievi saranno in grado di affrontare le "sfide" che potrebbero incontrare nel corso della vita, sia a livello professionale che sportivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sintetizzare in maniera sia specifica che trasversale le abilità tipiche delle principali discipline, effettuando un transfer dall'una all'altra. Gestire in maniera autonoma i progetti motori, che meglio si adattano alle proprie propensioni e alle proprie attitudini.

Conoscere le metodologie tattiche e tecniche degli sport individuali e di squadra praticati.

MODULO – Ed. Civica

Sport e ed. civica

Gli alunni e le alunne hanno raggiunto le competenze per vivere civilmente rispettando tutti gli esseri umani, grazie ai valori dello sport, il fair play e i vari regolamenti dei vari sport.

Hanno inoltre svolto due ore di BLSD con l'ULSS Scaligera di Verona.

MODALITÀ' DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA adottate

prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, relazione - parte teorica della disciplina

prove pratiche - parte pratica della disciplina.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI utilizzati

lezioni frontali, lezioni pratiche, uscite didattiche

attrezzature presenti in palestra

libro di testo, riassunti e appunti forniti dal docente

Le scienze motorie concorrono al raggiungimento delle competenze chiave necessarie per una piena realizzazione e sviluppo di sé attraverso: lo sviluppo di una completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità

il riconoscimento del ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo sia a livello personale

l'acquisizione della cultura della pratica motoria e sportiva come abitudine di vita

l'acquisizione di abilità trasferibili in ambito professionale e del tempo libero
l'acquisizione di un corretto stile di vita.

Disciplina: **Lingua Inglese**
 Docente: **Prof.ssa Squaranti Elena**
 Ore settimanali: 3
 Classe: 5^a ECA

RELAZIONE SULLA CLASSE

Sono arrivata come supplente in questa classe a metà ottobre. La classe si è presentata fin da subito suddivisa in due gruppi: un gruppo che nonostante le difficoltà di alcuni segue ed esegue con abbastanza costanza e un gruppo che si dimostra invece riluttante al prestare attenzione in classe e allo svolgimento dei compiti assegnati per casa. Ciononostante la maggior parte degli studenti dimostra di aver acquisito le competenze necessarie richieste per il loro livello scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Libro di testo: "Smart Bricks"

MODULO SOSTENIBILITÀ

- Sustainable cities (pag. 152)
- Green cities (pag. 153)
- Case study: Sønderborg (pag. 158)
- Sustainable architecture (pag. 238)
- l'articolo "Tree houses: are wooden skyscrapers the future of tall buildings" al seguente link <https://www.theguardian.com/artanddesign/2015/jul/07/tree-houses-are-wooden-skyscrapers-the-future-of-tall-buildings>
- l'articolo "The skinny on supertall skyscrapers: problem-solving or problematic?" al seguente link <https://architizer.com/blog/inspiration/industry/skinny-supertall-skyscrapers/>
- l'articolo "Why are so many tall and supertall buildings being built?" al seguente link <https://news.illinois.edu/view/6367/389302114>

MODULO ARCHITETTURA - ETÀ MODERNA

- Cast iron architecture pag. 216
- Tower Bridge scheda riassuntiva
- The Crystal Palace scheda riassuntiva e sito riassuntivo "AD Classics: The Crystal Palace / Joseph Paxton" al seguente link <https://www.archdaily.com/397949/ad-classic-the-crystal-palace-joseph-paxton>
- Art Nouveau pag. 217
- Chicago School of Architecture and a brief history of skyscrapers (schede riassuntive)

MODULO ARCHITETTURA - CONTEMPORARY TRENDS

- Modernist architecture: Walter Gropius and the Bauhaus School (pag. 226 e approfondimenti ulteriori fatti in classe)
- Italian Rationalism (pag.228)
- Le Corbusier (pag. 230-231) e scheda riassuntiva
- F. L. Wright (scheda riassuntiva)

MODULO ARCHITETTURA - STARCHITECTS

- Renzo Piano (pag. 250, TEDtalk con Renzo Piano al seguente link <https://www.youtube.com/watch?v=GRfudKFLAml> e approfondimenti ulteriori fatti in classe fra cui l'articolo "The Shard: Renzo Piano's great glass elevator" al seguente link <https://www.theguardian.com/artanddesign/2012/jun/13/shard-renzo-piano>) e approfondimento sul Ponte di Genova
- Daniel Libeskind (pag. 255 e analisi dei seguenti articoli "An interview with Daniel Libeskind" e "Daniel Libeskind: 'Frank Lloyd Wright inspired me to go beyond the obvious' " rispettivamente ai seguenti link <https://hbr.org/2018/07/lifes-work-an-interview-with-daniel-libeskind> e <https://www.theguardian.com/artanddesign/2020/jan/14/daniel-libeskind-frank-lloyd-wright-inspired-me-to-go-beyond-the-obvious>)
- Deconstructivism (pag. 236)

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

- Human Rights
- Nelson Mandela
- Malala Yousafzai
- César Chávez
- Desmond Tutu
- Martin Luther King
- Women's rights

Preciso che il modulo di educazione civica avente come tema gli Human Rights, è stato svolto tramite una serie di presentazioni individuali svolte dagli studenti in seguito ad una breve presentazione introduttiva sugli Human Rights.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- prove strutturate e semi-strutturate, volte in particolare allo sviluppo delle competenze produttive.
- prove orali (i.e. piccole esposizioni), volte allo sviluppo delle competenze produttive e ricettive orali

Disciplina: **Estimo**

Docente: **Prof. Gasparini Marco, Prof. Orefice Gaetano**

Ore settimanali: 4

Classe: 5^a ECA

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho avuto la classe nell'ultimo biennio. Classe "rumorosa" e poco attiva. Necessita di continue sollecitazioni sia per lo studio domestico che per la partecipazione attiva in classe.

Il dialogo educativo quindi non è stato dei migliori, anche se il rapporto docente-allievo nel complesso può ritenersi soddisfacente.

La classe ha raggiunto una preparazione accettabile, anche se in modo molto disomogeneo: alcuni allievi hanno una preparazione discreta, sufficientemente capaci e critici; la maggioranza invece ha raggiunto una preparazione scolastica ed un profitto nel complesso sufficiente; altri infine, poco portati per la materia e/o con scarsa applicazione nello studio, non hanno ancora raggiunto un profitto pienamente positivo.

Riguardo alla condotta e alla disciplina, non si sono mai avuti problemi particolari nel corso di tutto il biennio.

Programmazione e contenuti

Lo svolgimento del programma (allegato alla presente) è stato, nel complesso, abbastanza aderente al quanto preventivato ed approvato dal Dipartimento di materia, fatta salva la parte relativa all'Estimo legale (non si è riusciti a svolgere la parte relativa agli espropri e alle successioni ereditarie).

In particolare nel 1° periodo dell'anno scolastico si è iniziato con il trattare, abbastanza approfonditamente le parti di Estimo generale (settembre-ottobre), per poi passare all'Estimo civile (novembre-dicembre) con la stima dei fabbricati civili. Nel 2° periodo dell'anno scolastico si sono quindi trattati le altre parti di Estimo civile, con la stima delle aree fabbricabili e dei millesimi condominiali (gennaio-febbraio), e dell'Estimo catastale (marzo-inizio aprile); per passare poi (metà aprile) all'Estimo legale con la stima dei danni ai fabbricati e alla stima dei principali diritti reali.

Nella programmazione, i vari aspetti e contenuti disciplinari, sono sempre stati affrontati partendo da una visione generale e d'insieme, per poi arrivare ad inquadrare l'argomento affrontato anche nel contesto delle possibili applicazioni pratico-professionali. Si è sempre seguito e fatto uso del testo in adozione, integrato con appunti e/o slide forniti dai docenti.

Inoltre, per quanto è stato possibile, si è cercato di stimolare negli allievi quel giusto senso critico e quella minima capacità di indagine e d'analisi, indispensabili per poter affrontare una disciplina così particolare com'è l'estimo. Questo invitando anche i

ragazzi a svolgere singole indagini sul proprio mercato locale al fine di acquisire elementi utili (prezzi, costi, etc.) da utilizzare poi nelle esercitazioni in classe e/o lavori a casa.

Obiettivi didattici

Sono stati rispettati gli obiettivi generali stabiliti in sede di Coordinamento di Materia e di Consiglio di Classe. In particolare si è puntato a far acquisire all'allievo un corretto linguaggio, sia scritto che orale, con l'uso di una terminologia chiara e pertinente; stimolare nell'allievo una autonoma capacità di studio, riportando correttamente i contenuti essenziali della materia proposti dall'insegnante e/o riportati nel testo.

Nello svolgimento del programma si è cercato di far raggiungere all'allievo le seguenti abilità, come:

- capacità di ricercare sul mercato i dati immobiliari necessari e caratterizzanti la stima dei vari beni: fabbricati in particolare;
- valutare i beni oggetto di stima, sia a valore di mercato che a valore di costo, con i diversi procedimenti;
- operare nel campo della conservazione catastale (in particolare nell'ambito del catasto fabbricati con la procedura DoCFa).

Criteri di valutazione

Secondo quanto proposto dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe si sono adottati gli stessi criteri di misurazione esposti nella parte generale del Documento del Consiglio di Classe.

Attività pratiche (in compresenza)

Con la classe si sono effettuati nel corso dell'anno diverse esercitazioni di laboratorio tra cui:

- calcolo di superfici commerciali di fabbricati civili;
- calcolo dei millesimi di proprietà generale dei condomini e dei millesimi relativi alla ripartizione delle spese relative alle scale e/o ascensore;
- ricerca di dati immobiliari per la predisposizione di stime relative a fabbricati di tipo civile;
- addestramento all'uso delle procedure informatiche catastali riguardo all'accatastamento degli immobili urbani (DoCFa) quest'ultima con la collaborazione di geometri liberi professionisti.

Prove e verifiche svolte

Nel corso dell'anno scolastico si sono effettuate diverse prove scritte e/o pratiche per ogni allievo, e nella seconda parte dell'anno scolastico due valutazioni orali. Alcune prove scritte sono state somministrate secondo le tipologie di test a risposta multipla e/o risposta breve.

Testi adottati

Autori: D.Franchi –G.Ragagnin - Edizioni: Bulgarini
 ESTIMO per tecnici delle costruzioni ambiente e territorio
 Appunti e slide forniti dai docenti

Programma Svolto

UDA Estimo generale

Oggetto dell'estimo

Finalità della materia

Caratteri e natura della stima. Requisiti professionali del perito

Prezzo di mercato e valore di stima

Aspetti economici e valori di stima

Generalità

Valore di mercato

Valore di capitalizzazione

Valore di costo (di produzione e riproduzione)

Valore di trasformazione e Valore complementare

Metodo di stima

La comparazione

Fasi del giudizio di stima

Caratteristiche dei beni influenti sul valore e parametri di stima

Correzioni del valore ordinario (comodi/scomodi e aggiunte/detrazioni)

Procedimenti di stima

Classificazione generale dei procedimenti

Procedimenti per la stima del valore di mercato: procedimenti sintetici e procedimento per capitalizzazione dei redditi

Procedimenti per la stima del valore di costo: Sintetico e analitico

Le valutazioni immobiliari secondo gli I.V.S.: generalità, stime a Valore di mercato e a valori diversi dal valore di mercato

UDA Estimo immobiliare

I fabbricati

Generalità e classificazione. Mercato dei fabbricati civili

La locazione delle abitazioni e dei fabbricati ad uso non abitativo

Caratteristiche dei fabbricati influenti sul valore: caratteristiche estrinseche, intrinseche e giuridiche

Stima dei fabbricati civili

Scopi della stima e criteri usati nella stima dei fabbricati civili

Valore di mercato

- Procedimento sintetico mono-parametrico

- Procedimento analitico per capitalizzazione del reddito

Valore di costo

- Il costo totale di costruzione.
 - Procedimento sintetico e Procedimento analitico (C.M.E.)
 - Coefficienti di vetustà da impiegarsi nel calcolo del costo di ricostruzione
- Stima del valore di mercato secondo I.V.S. (metodo M.C.A.)

Valore di trasformazione

Cenni sulla stima dei fabbricati industriali

Stima delle aree fabbricabili

Nozione di area edificabile e mercato delle aree fabbricabili

Caratteristiche delle aree edificabili influenti sul valore

Criteri di stima delle aree fabbricabili: a Valore di mercato e a Valore di trasformazione

Stima per la cessione di cubatura edificabile

Stima dei valori condominiali

Nozione di condominio e generalità sul condominio (regolamento ed amministratore di condominio)

Determinazione dei millesimi di proprietà generale

Determinazione dei millesimi d'uso differenziato (scale ed ascensore)

Ripartizione di spese diverse (alcuni esempi)

Stima del diritto di sopraelevazione di un fabbricato condominiale e calcolo della relativa indennità

UDA Estimo catastale

Il catasto terreni

Generalità. Organi preposti alle operazioni catastali e legislazione catastale.

Le caratteristiche del catasto italiano.

Formazione del Catasto: operazioni topografiche (generalità)

Operazioni estimative e Calcolo delle tariffe (di R.D. e di R.A.)

Pubblicazione e attivazione del Catasto.

Conservazione del catasto: Variazioni soggettive e Variazioni oggettive.

Evoluzione del sistema catastale e consultazione degli atti catastali (visure e certificazioni)

Il catasto fabbricati

Legislazione del catasto Fabbricati.

Nozione di particella edilizia e di unità immobiliare urbana

- Calcolo della consistenza catastale dei fabbricati e Determinazione delle tariffe

Conservazione catasto fabbricati: Voltura, denuncia di variazione e dichiarazione di nuova costruzione (DoCFa)

Consultazione degli atti catastali, visure e certificazioni.

UDA Estimo legale

Stima dei danni a fabbricati

Generalità e tipologie di danno Il contratto di assicurazione

Criteri generali di valutazione dei danni e procedure peritali

Stima dei danni da incendio ai fabbricati e loro contenuto

Stime relative ai principali diritti reali

Nozioni e richiami giuridici sul diritto d'usufrutto

Stima del diritto d'usufrutto, della nuda proprietà e del diritto d'uso e abitazione

Richiami giuridici relative alle servitù prediali

Criteri generali di determinazione delle indennità relativi alle servitù coattive (di passaggio, di acquedotto, di elettrodotto e di metanodotto).

ESERCITAZIONI:

- Ricerca dei DATI IMMOBILIARI: da web (banche dati), pubblicazioni delle agenzie immobiliari
- Calcolo di superfici commerciali di fabbricati civili
- Relazione di stima e valutazione di un'abitazione di conoscenza dell'allievo
- Stima di area edificabile con procedimento analitico (valore di trasformazione)
- Condominio: Calcolo dei millesimi di proprietà generale e dei millesimi d'uso di scale e ascensore
- Catasto fabbricati: esempi di calcolo delle consistenze di fabbricati residenziali
- Pratica DoCFa di variazione di unità immobiliare;
- Esempi di visura catastale (per soggetto ed oggetto) con interpretazione dei dati di visura.

Disciplina: **Topografia**

Docente: **Prof. Castenedoli Fabio, Prof. Orefice Gaetano**

Ore settimanali: 4

Classe: 5^a ECA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe conta 23 studenti di cui 14 maschi e 9 femmine. La classe proviene da una terza e una quarta in cui si sono avvicendati due diversi docenti di topografia.

Gli studenti sono arrivati in quinta con profonde lacune legate al programma degli anni scorsi, affrontate in parallelo agli argomenti dell'ultimo anno.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUI RISULTATI CONSEGUITI

Nonostante il contesto del gruppo classe sia sempre stato abbastanza rispettoso del lavoro del docente e godesse di un discreto affiatamento al suo interno, si è notata una forte divisione in termini di impegno e profitto.

Una parte della classe ha mostrato impegno a lezione e costanza nello studio, riuscendo a colmare le mancanze e ottenendo buona capacità di gestire la complessità del quinto anno.

Un'altra parte della classe ha affrontato con più discontinuità lo studio e accusa maggior incertezza nell'affrontare le richieste che impongono maggior riflessione.

METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI

Lezione frontale e dialogata, esercizi ed esempi esplicativi, appunti delle lezioni, esercitazioni grafiche.

È stato privilegiato l'approccio pratico alla materia puntando ad una comprensione dei concetti sottostanti senza insistere troppo dal punto di vista delle dimostrazioni.

L'attività didattica si è sempre svolta in aula o in laboratorio durante tutto il periodo.

Libro di testo: Misure, rilievo, progetto - Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiari, William Meschieri

Programma svolto di Topografia

Agrimensura

- Calcolo delle aree

- Area di un poligono con i metodi di Gauss e di camminamento
- Divisione delle aree Spostamento di confine.
- Rettifica di confine bilatero, fra terreni di valore unitario uniforme, nei casi di estremo noto oppure di direzione nota
- Divisione di particelle di forma triangolare, con valore unitario uniforme, nei casi di dividente rettilinea uscente da un punto noto del perimetro (bilatera, trilatera), dividente con direzione assegnata (bilatera, trilatera).

- Divisione di particelle di forma quadrilatera con valore unitario costante. Problema del trapezio.
 - Volume del prisma con basi triangolari.
- Spianamento con piano orizzontale di quota assegnata oppure di compenso volumetrico.

Progetto stradale

- Classificazioni delle strade
- Raggio minimo delle curve e pendenza trasversale. Pendenza longitudinale
- Le fasi della progettazione stradale: preliminare, definitiva, esecutiva
- Studio dell'andamento planimetrico, dalla poligonale nera all'asse stradale, con particolare riferimento ai terreni ondulati
- La planimetria generale. Geometria e formule delle curve circolari. Curve circolari soggette a condizioni planimetriche: tangente a tre rettili, passante per tre punti.
- Criteri per lo studio dell'andamento altimetrico. Calcolo delle quote di progetto e "rosse". Il profilo altimetrico longitudinale. Criteri di inserimento delle livellette.
- Disegno delle sezioni trasversali
- Esercitazione svolta in collaborazione con l'ITP: Progetto di un tronco stradale

Disciplina: **Matematica**
 Docente: **Prof.ssa Lazzari Genny**
 Ore settimanali: 3
 Classe: 5^A ECA

RELAZIONE SULLA CLASSE

Questa classe l'ho conosciuta solo l'anno scorso in quarta. E' sempre stata suddivisa in due gruppi, uno che lavora diligentemente e ottiene buoni risultati a volte eccellenti, l'altra che fatica ma è anche molto poco partecipativa, lavora poco sia a scuola che a casa.

Quest'anno ulteriormente questa differenza si è accentuata, con a volte la difficoltà oggettiva di poter fare lezione in classe per il disturbo arrecato da coloro che non erano minimamente interessati alla materia tenendo un atteggiamento non adeguato al contesto scolastico.

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica.verde con tutor" 4A-4B

Programma svolto:

GEOMETRIA NELLO SPAZIO	ANALITICA	Coordinate nello spazio Vettori nello spazio Piano e sua equazione Retta e sua equazione Alcune superfici notevoli
FUNZIONI VARIABILI	DI DUE	Disequazioni in due incognite Funzioni di due variabili Derivate parziali Massimi e minimi Hessiano e punti stazionari
INTEGRALI INDEFINITI		Integrale indefinito Integrali indefiniti immediati Integrazione per sostituzione Integrazione per parti Integrazione di funzioni razionali fratte
INTEGRALI DEFINITI		Integrale definito Teorema fondamentale del calcolo integrale e teorema della media integrale Calcolo delle aree di superfici piane

	Calcolo dei volumi
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Significato di equazione differenziale Equazioni differenziali del primo ordine (cenni)

Disciplina: **Progettazione, Costruzioni e Impianti**

Docente: **Prof.ssa Fangacci Alessandro, Prof. Orefice Gaetano**

Ore settimanali: 7

Classe: 5^a ECA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 9 studentesse e 14 studenti per un totale di 23 alunni. La classe nel corso dei tre anni in cui l'ho seguita si è dimostrata abbastanza partecipe alle attività proposte, fatte eccezione per alcuni alunni che invece hanno lavorato poco e con scarsa serietà e impegno. L'atteggiamento prevalente ha comunque fatto sì che il gruppo classe raggiungesse discreti livelli di competenze ma sicuramente avrebbe potuto ottenere risultati migliori. Non mancano comunque studenti che hanno raggiunto livelli di competenze specifiche più che buone. Si segnala inoltre che il comportamento generale della classe invece di migliorare nel corso degli anni è risultato peggiorare. Il programma è stato svolto regolarmente sia nel trimestre che nel pentamestre, favorendo in quest'ultimo la valutazione per lavori pratici e per esposizioni orali.

STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i libri di testo scelti dal consiglio di classe, materiale preparato dai docenti e caricato in classroom e condiviso puntualmente con il gruppo classe nonché ulteriore materiale digitale come video condivisi da piattaforme come youtube, raiplay e similari.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Analisi dei carichi di strutture orizzontali e verticali
2. Calcolo e rappresentazione grafica dei diversi diagrammi di sollecitazione
3. NTC 2018 e in particolare la sicurezza e le prestazioni attese e le azioni sulle costruzioni
4. Il calcestruzzo armato
 - Le combinazioni allo SLU
 - Le combinazioni allo SLE
 - Verifica di resistenza di compressione
 - Progetto di una sezione a compressione di un pilastro
 - Verifica di resistenza a trazione
 - Saper dimensionare i pilastri di una struttura intelaiata
 - Verifica di resistenza a flessione
 - Differenza tra trave a spessore e trave ribassata
 - Le varie tipologie di fondazione
 - Le varie tipologie dei muri di sostegno
5. Storia delle costruzioni

- Le costruzioni nel mondo antico
- Le architetture funerarie egizie
 Gli ordini classici greci, l'organizzazione delle città, l'agorà di Atene e il Partenone
- Le costruzioni nel mondo romano:
- L'organizzazione della città, in particolare la città di Pompei
 Le differenze tra Domus e Insulae
 Il Colosseo
 Le nuove tecniche costruttive
- Le costruzioni nell'Europa medioevale:
- Come si abitava nel medioevo e l'ambiente urbano
 L'organizzazione delle chiese, di abbazie, certose e conventi
 L'architettura romanica e i suoi caratteri costruttivi
 L'architettura gotica in Europa e in Italia e le principali differenze
- Nascita e sviluppo del Rinascimento
- Leon Battista Alberti, vita, palazzo Rucellai e facciata di Santa Maria Novella di Firenze
 Filippo Brunelleschi, vita, Chiesa di San Lorenzo a Firenze, cupola di Santa Maria del Fiore e Ospedale degli Innocenti
 Leonardo da Vinci, vita, la Gioconda, l'Ultima cena
 Raffaello, vita, la Scuola di Atene, Cappella Chigi
 Masaccio, vita, la Trinità, Pagamento del Tributo
 Michelangelo, vita, la Pietà, il David, la Cappella Sistina
 Andrea Palladio, vita, la "Basilica" a Vicenza, villa "la Rotonda"
- Le costruzioni nel seicento e settecento
- Il nuovo assetto urbanistico delle città
 Il Barocco di Bernini (colonnato di piazza San Pietro e il baldacchino di San Pietro), di Borromini (San Carlo alle Quattro Fontane) e di Gaurino Guarini (facciata di palazzo Carignano)
 L'architettura visionaria di Etienne-Louis Boullée (il cenotafio di Newton) e di Claude-Nicolas Le-Doux (le saline reali di Arch-et-Senans)
- Le costruzioni nell'ottocento
- La Rivoluzione Industriale e l'arrivo delle grandi infrastrutture (la Torre Eiffel)
 La divisione tra architettura e ingegneria. La Torre Eiffel e il Palazzo di Cristallo a Londra
 I nuovi modi di abitare nelle città ottocentesche
 Il neoclassicismo. Karl Friedrich Schinkel, l'Altes Museum a Berlino
 Il Pittoresco. John Nash, Regent Street
 Art & Crafts. John Ruskin e la teoria sul restauro architettonico, William Morris e Philip Webb, la Red House nel Kent

L'Art Nouveau. Victor Horta con la Maison du Peuple, Eugène Viollet-Le-Duc e la teoria del restauro

La Secessione Viennese. Joseph Maria Olbrich con il palazzo della Secessione, Otto Wagner con la Majolikahaus

Lo Jugendstil tedesco. Lo stabilimento AEG di Peter Behrens

Il Liberty in Italia. Cenni su Raimondo d'Aronco, Ernesto Basile e Annibale Rigotti.

La geometria spaziale di Charles Rennie Mackintosh e il Modernismo catalano di Antoni Gaudì.

Le architetture oltre oceano. La scuola dei grattacieli di Chicago con Louis Sullivan e William Le Baron Jenney

- Le costruzioni nella prima metà del novecento

L'esperienza olandese di Hendrik Petrus Berlage nella progettazione della Borsa di Amsterdam

Auguste Perret e la scoperta dell'utilizzo del cemento armato in architettura

Tony Garnier come padre dell'urbanistica moderna

Frank Lloyd Wright. La vita, la Fallingwater, la Robie House e il Guggenheim Museum a New York

Adolf Loos. Vita e Looshaus a Vienna

La nascita del Movimento Moderno in architettura e delle altre arti figurative

Il Bauhaus, il pensiero e Walter Gropius

Il Futurismo italiano. Antonio Sant'Elia e il manifesto dell'architettura futurista

Le Corbusier. Vita, i cinque punti dell'architettura, villa Savoye a Poissy e le Unité d'habitation a Marsiglia

Ludwing Mies van der Rohe. Villa Tugendhat a Brno, il padiglione tedesco per l'Expo internazionale di Barcellona e casa Farnsworth in Illinois

L'architettura fascista in Italia. La vita di Giuseppe Terragni, la casa del Fascio a Como

Giovanni Michelucci, la vita, la stazione di Santa Maria Novella a Firenze

Il palazzo della Civiltà Italiana del lavoro a Roma di Giovanni Guerrini.

- Le costruzioni nel secondo dopoguerra

La scuola italiana del dopoguerra. Cenni sull'urbanistica di Astengo, Gardella e Ridolfi. Cenni

sull'architettura di Moretti, Muratori e Samonà

Ignazio Gardella, la casa delle Zattere a Venezia

Carlo Scarpa, Museo Castelvecchio a Verona

I Grandi architetti stranieri. Dal modernismo al postmodernismo. Cenni sulle architetture di Louis Kahn, James Stirling e Robert Venturi

- Le costruzioni dell'architettura contemporanea

Renzo Piano. Il Centro Pompidou a Parigi, il centro culturale Tjiabau in Nuova Caledonia e il grattacielo Shard a Londra

Mario Cucinella. Palazzo Senza Tempo a Peccioli, uffici direzionali 3M a Milano

Stefano Boeri. Il Bosco Verticale di Milano

Tadao Ando. La Chiesa sull'Acqua, la Chiesa della Luce

Herzog e De Meuron. Allianz Arena a Monaco

MVRDV. Valley ad Amsterdam

BIG. Sluishuis Residences ad Amsterdam

Daniel Libeskind. Museo Ebraico di Berlino.

Frank Ghery. Walt Disney Concert Hall a Los Angeles e Guggenheim Museum di Bilbao

Zaha Hadid. Museo MAXXI di Roma

6. Sviluppo di progetti e relative normative di riferimento per la progettazione e la rappresentazione grafica

- Edilizia non residenziale:

Progettazione di scuole per l'infanzia

Progettazione di una ludoteca

Progettazione di un centro polifunzionale

Disciplina: **Cantiere e Sicurezza sul Lavoro**

Docente: **Prof.ssa Fangacci Alessandro, Prof. Orefice Gaetano**

Ore settimanali: 2

Classe: 5^a ECA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 9 studentesse e 14 studenti per un totale di 23 alunni. La classe nel corso dei tre anni in cui l'ho seguita si è dimostrata abbastanza partecipe alle attività proposte, fatta eccezione per alcuni alunni che invece hanno lavorato poco e con scarsa serietà e impegno. L'atteggiamento prevalente ha comunque fatto sì che il gruppo classe raggiungesse discreti livelli di competenze ma sicuramente avrebbe potuto ottenere risultati migliori. Non mancano comunque studenti che hanno raggiunto livelli di competenze specifiche più che buone. Si segnala inoltre che il comportamento generale della classe invece di migliorare nel corso degli anni è risultato peggiorare. Il programma è stato svolto regolarmente sia nel trimestre che nel pentamestre, favorendo in quest'ultimo la valutazione per lavori pratici e per esposizioni orali.

STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i libri di testo scelti dal consiglio di classe, materiale preparato dai docenti e caricato in classroom e condiviso puntualmente con il gruppo classe nonché ulteriore materiale digitale come video condivisi da piattaforme come youtube, raiply e similari.

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'attività edilizia. Conoscere la documentazione da presentare in Comune per eseguire un intervento edilizio e la conseguente procedura autorizzativa
 - Il processo edilizio e le sue diverse fasi (decisionale – progettazione – costruzione – gestione)
 - Le diverse tipologie di cantiere
 - Gli interventi edilizi realizzabili
 - I titoli abilitativi previsti nel decreto SCIA 2 (D.Lgs. 222/2016)
2. Il nuovo codice dei contratti pubblici DLGS 36/2023 e la disciplina dei lavori pubblici
3. Le figure professionali coinvolte nel processo dell'attività edilizia, conoscerne ruoli e responsabilità
 - Committente
 - Responsabile dei lavori
 - Progettista
 - Impresa affidataria – Impresa esecutrice
 - Lavoratore autonomo – Lavoratore subordinato
 - CSP – CSE

- Direttore dei lavori
 - Collaudatore
 - Direttore tecnico
 - Capo cantiere
4. Conoscere le differenze e saper svolgere anche attraverso l'uso di software specifici un computo metrico, un computo metrico-estimativo ed un'analisi dei prezzi
 5. Conoscere e saper progettare un cronoprogramma dei lavori
 6. Conoscere e saper progettare un diagramma di Gantt
 7. Saper progettare un layout di cantiere
 8. Conoscere la contabilità dei lavori
 - Il giornale dei lavori
 - Il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste
 - Il registro di contabilità
 - Lo stato di avanzamento dei lavori
 - Il conto finale dei lavori
 9. Esercitazioni di laboratorio
 - Lavori in quota e copertura

Progettazione di una linea vita per un edificio residenziale
 Redazione degli elaborati di Progetto e di particolari costruttivi
 Ricerca delle schede tecniche dei dispositivi di ancoraggio utilizzati

 - Titoli abilitativi

Compito realtà: S.C.I.A. con cambio d'uso - Fusione di due unità abitative residenziali e trasformazione in un B&b
 Redazione degli elaborati necessari per la presentazione di una pratica edilizia: STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO, demolizione e ricostruzioni
 Relazione tecnica del Progettista
 Schemi degli Impianti di civile abitazione
 Dimostrazione abbattimento barriere architettoniche secondo la normativa vigente.

 - Contabilità dei lavori

Computo Metrico Estimativo per lavori di ristrutturazione.

Disciplina: **IRC**

Docente: **Prof.ssa Cobelli Camilla**

Ore settimanali: 1

Classe: 5^a ECA

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nella classe 5^aECA 10 alunni si avvalgono dell'IRC. Questi hanno mostrato sin dall'inizio un atteggiamento molto collaborativo con la docente e una buona disponibilità al dialogo educativo. Anche l'interesse nei confronti dei temi trattati è stato buono, così come la partecipazione alle attività educative proposte durante le lezioni.

OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI

Conoscenze

- questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- linee fondamentali della riflessione su Dio limite, e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;
- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- Orientamenti della Chiesa sull'etica.

Abilità/capacità

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero;
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la Società in un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

ALLA RICERCA DELLA PROPRIA IDENTITA'

Introduzione: opera *Viandante in un mare di nebbia* di Friederich.

Lavoro proiettivo: dinamica del territorio (chiamati a conoscersi accettandosi anche nelle fragilità)

Chiamati ad essere ADULTI:

- Tappe della vita (Erickson), previo lavoro proiettivo di definizione tappe della propria vita
- Elementi maturità umana
- io reale-io ideale (dinamica e spiegazione)
- Elementi di AT: genitore, adulto, bambino (Berne). Le carezze.

Chiamati ad essere PROTAGONISTI DELLA PROPRIA VITA:

- Dinamica player-commentator-coach
- Vita autentica-inautentica di Heidegger

Sono state dedicate alcune lezioni per la partecipazione delle attività proposta dall'Istituto in occasione del Natale.

TEMI DI ATTUALITA'

- Il tema del male nella riflessione del Novecento.
 - Hannah Arendt e *La banalità del male*.
 - Elie Wiesel, *La notte*. Il pensiero filosofico ed ebraico alla luce degli eventi del Novecento.
- Friederich Nietzsche: l'annuncio della morte di Dio e l'avvento del Superuomo. Un tentativo di riflessione alla luce della società attuale.
- Il pensiero di Byung-Chul Han sulla società della stanchezza e della prestazione.
- Dinamiche per analizzare e riflettere sulla società contemporanea.
- Riflessione etica sul conflitto Israelo-Palestinese.
- Riflessione sul tema del perdono attraverso l'analisi del Rib biblico.

METODOLOGIE

Il metodo usato prevede sempre una prima fase di problematizzazione del tema onde motivare gli alunni. Ampio spazio viene lasciato al vissuto degli alunni e soprattutto si cercherà attraverso l'analisi di casi concreti di proiettare l'alunno in quella che può essere l'esperienza futura. Una seconda fase è quella di analisi ed approfondimento ed una di riappropriazione dell'argomento che serve a verificare quanto l'alunno ha effettivamente imparato. Un'ultima fase è dedicata alla valutazione da parte degli allievi dell'unità didattica che serve a sviluppare un senso critico costruttivo ed a ristabilire rapporti di dialogo fra compagni ed insegnante. Una metodologia che viene utilizzata per trattare alcune tematiche è il "learning by doing".

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- DVD video
- CD-rom
- LIM
- video reperiti sul web
- Kahoot

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è espressa in base alla partecipazione, la capacità di creare legami costruttivi nella classe ed all'impegno profuso nelle attività proposte e durante le lezioni frontali.

Sempre nella valutazione, sono previsti momenti di valutazione degli alunni sull'andamento del corso: contenuti, metodo e rapporti con l'insegnante.

Verona, 15 maggio 2024